

Il fonte battesimale di Torremaggiore

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Ignazio Silone, commentando ironicamente il contesto di una lapide, ~~in un libro~~ lasciò scritto: "Solo il marmo può dire certe cose senz'arrossire", un aforisma per cui potrebbe fare da contraltare "che il marmo con il suo contesto, può rappresentare un grattacapo per i posteri". Prendiamo, per esempio; il contesto lapidario riportato alla base del piedistallo della Fonte Battesimale della nostra Santa Maria della Strada che riporta, su due delle quattro facciate "Dom. Pasquin pisciolus civis florentiu archipr huius sacri templi suissuptibus faciendum curavit. 1004.", ebbene, a proposito di Pasquino dei Pisciololi, - cittadino di Fiorentino o di Firenze? - fu il primo arciprete della nuova Parrocchia resa tale nell'ottobre dell'anno 1593 e che quel 1004 deve leggersi "1604" a causa dell'appendice poco visibile sopra il primo zero.

A parte il fatto che sulla teoria dell'appendice poco visibile la cifra "millequattro" potrebbe anche leggersi "1604" o "1664", a proposito di questo "1004" in esame vogliamo dare una nostra versione "a rigore di logica" e "secondo scienza e coscienza". Riportano gli Storici e gli Studiosi di Matematica che la numerazione in seguito denominata "Araba" era conosciuta dai Babilonesi già nel primo secolo a.C. e che ad essa gli Indiani, nel quinto secolo d.C. vi aggiunsero

Silvestro Secondo, forte della sua autorità e della approfondita conoscenza della numerazione araba l'abbia imposta nelle chiese costruite durante il suo Pontificato o negli anni immediatamente successivi.

Gerberto di Aurillac - Silvestro Secondo fu il primo Matematico ad insegnare in alcune scuole d'Europa ~~ad insegnare~~ la Matematica basata sul "codice di Algoritmo" e due secoli dopo che venne imposta nelle chiese la datazione in numeri arabi, Leonardo Pisano, "figlio di Bonacci", in seguito passato alla Storia con il nome di "Fibonacci", nell'anno 1202 pubblicò il suo "Liber Abaci" che in seguito venne divulgato tra i mercanti Italici che frequentavano i porti ed i mercati arabi del Mediterraneo e qualche lustro dopo, lo stesso Fibonacci, sostenne un raffronto con i matematici al seguito di Federico Secondo di Svevia alla presenza dello stesso Imperatore.

E' opinabile, quindi, che il piedistallo della Fonte Battesimale di Santa Maria recante la data "1004" sia stato posto in essere durante l'ultimo decennio del XVI secolo quando venne elevata a dignità parrocchiale traslato da un'altra Chiesa. Ma da quale?. Nella seconda metà del sedicesimo secolo era incombenente la minaccia di un'invasione della Penisola italiana da parte dell'esercito dell'Ottomano per cui, per ordine dei vari Viceré di Napoli loro impartiti da Madrid, si rese necessario sia fortificare il litorale Adriatico e sia gli insediamenti urbani sprovvisti di mura

zioni passì rendi dito. I favori settor ne de che p menti

Pu ufficio con g zioni (di una so l'in alla ric delle tecnic canali diame zione insedi oneri viabilit to put abitati

IL S

Ci propi città, reddi sfrutt trimo le, ai potre, di tipo

Le due foto male della numeri aral ro civico z porta la de



